



## **Deliberazione Assemblea n. 42 del 27.12.2011**

### **Oggetto: CONFERIMENTO AL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE DI FUNZIONI COMUNALI IN MATERIA DI TRIBUTI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

All'appello risultano presenti n. **9** componenti come da frontino.

E' altresì presente il rappresentante della Consulta degli Stranieri **Mouadine Fatellah**.

Sono nominati in qualità di scrutatori i componenti **Poli Roberto, Vigna Ivan e Manocchia Armando**.

---

In prosecuzione d'adunanza,

entra: Scheda Mauro  
**presenti. n. 10**

Il Presidente, posto in trattazione il punto, cede la parola al Sindaco R.Poli per la sua illustrazione.  
Nessuno chiede di intervenire, di conseguenza,

### **L'ASSEMBLEA**

Premesso che:

- i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel S. Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Mordano, Medicina hanno costituito, ai sensi della legge regionale 24.03.2004 n. 6, il Nuovo Circondario Imolese con lo scopo di esercitare in forma associata funzioni conferite dalla Provincia di Bologna e dalla Regione Emilia Romagna nonché funzioni comunali;
- la Regione, ha emanato la LR.10/2008 con la quale ha dettato le misure di riordino dei livelli istituzionali operanti in ambito sovracomunale indirizzando l'evoluzione dell'associazionismo intercomunale verso il modello organizzativo dell'unione – a cui per effetto dell'art. 15 comma 4 il Nuovo Circondario imolese è equiparato – quale strumento operativo dei comuni per la gestione più efficace di una pluralità di funzioni;
- l'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito con modifiche dalla L. 122/2010, e ss.mm., con le disposizioni dei commi da 26 a 31 stabilisce che le funzioni fondamentali dei Comuni, previste dall'art. 21 comma 3 della L. 42/2009, sono obbligatoriamente esercitate in forma associata da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e, qualora si tratti di Comuni già appartenuti a Comunità montane, da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, secondo modalità fondamentali e tempi imposti per legge;
- con convenzione approvata da questo Circondario con deliberazione assembleare n. 25/2011, sottoscritta in data 1 giugno 2011, i dieci Comuni del Nuovo Circondario Imolese, nella consapevolezza della necessità di operare con gradualità d'azione in relazione sia alla rilevanza e complessità dei servizi sia all'ampiezza e diversità del territorio circondariale, hanno espresso la volontà di avviare un programma di sviluppo della gestione associata dei servizi comunali che consenta di incrementare il numero dei servizi e delle funzioni in forma associata mediante collaborazioni strutturate;

considerato che a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con la legge 111 15 luglio 2011 e del decreto legge 138 13 agosto 2011 come convertito dalla legge 148 14 settembre 2011 il contesto definitosi, caratterizzato da ulteriore riduzione delle risorse disponibili per il sistema degli enti locali, compressione dell'autonomia di entrata e di spesa

e accelerazione degli obblighi di associazione delle funzioni fondamentali da parte dei Comuni inferiori a 5.000 abitanti, impongono la rapida definizione di modalità organizzative capaci di mantenere e se possibile migliorare i livelli di efficacia raggiunti nell'erogazione dei servizi e allo stesso tempo di garantire un processo continuo di recupero dell'efficienza;

ritenuto che le sole collaborazioni strutturate, come definite nell'ambito della convenzione quadro sopraccitata, possano determinare tempi di raggiungimento degli obiettivi indicati non più pienamente adeguati al contesto in quanto, pur costituendo un'efficace modalità organizzativa e gestionale, restano caratterizzate dalla collaborazione tra soggetti diversi e dalla limitazione dell'ampiezza delle competenze che si associano;

ritenuto opportuno pertanto utilizzare le potenzialità offerte dalla soggettività e qualificazioni giuridiche del Nuovo Circondario Imolese, conferendo a tale soggetto funzioni comunali nella loro interezza, secondo la gradualità di completamento organizzativo che le analisi svolte hanno permesso di definire in relazione alle attuali condizioni organizzative dei Comuni conferenti;

preso atto della proposta della Conferenza dei Sindaci che per le finalità sopra indicate e sulla base delle analisi condotte ritiene che sussistano le condizioni per avviare sin d'ora la gestione in forma associata delle funzioni in materia di tributi e di gestione delle risorse umane conferendole al Nuovo Circondario Imolese;

dato atto che le funzioni indicate risultano rientrare nelle funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo di cui all'art. 21, comma 3 della legge 42/2009 e pertanto il loro conferimento costituisce momento del processo di associazione dei servizi previsto per i Comuni con meno di 5.000 abitanti dall'art. 14 del D.L. 78/2010 come modificato e integrato dai recenti provvedimenti normativi citati più sopra in questa parte narrativa;

visto l'art.5 co 4 dello Statuto del Nuovo Circondario Imolese il quale prevede che il conferimento di funzioni al Circondario avvenga mediante atto o deliberazione con cui, previa intesa tra il Circondario e gli enti conferenti, si provvede in ordine a tutti gli aspetti (mezzi, personale, risorse, durata, periodica verifica della loro adeguatezza) idonei a consentirne l'effettivo esercizio;

dato atto che, mediante apposito accordo attuativo della Convenzione approvata con la citata deliberazione assembleare n. 25/2011 sarà altresì attribuita al Nuovo Circondario Imolese la gestione in forma associata di singole attività inerenti la Polizia Locale, in attesa di definire l'eventuale conferimento dell'intera funzione e di conseguenza sviluppare il progetto in corso ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. dello Statuto del Nuovo Circondario Imolese appena citato;

visti gli schemi di convenzione predisposti di concerto con i Comuni allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

dato atto che le predette convenzioni sostituiscono integralmente ogni altra convenzione o accordo in essere tra i comuni aderenti o tra essi ed il Nuovo Circondario Imolese in relazione alle medesime materie;

preso atto che i Comuni aderenti approvato le convenzioni di cui trattasi con le seguenti deliberazioni dei rispettivi consigli comunali, tutte esecutive ai sensi di legge:

- C.C. n. 53 in data 21.11.2011 del Comune di Borgo Tossignano;
- C.C. n. 47 in data 29.11.2011 (Tributi) e C.C. n. 48 in data 29.11.2011 (Risorse Umane) del

Comune di Casalfiumanese;

- C.C. n. 63 in data 21.11.2011 del Comune di Castel Del Rio;
- C.C. n. 63 in data 28.11.2011 del Comune di Castel Guelfo;
- C.C. n. 150 in data 24.11.2011 del Comune di Castel San Pietro Terme;
- C.C. n. 69 in data 29.11.2011 del Comune di Dozza;
- C.C. n. 61 in data 26.11.2011 del Comune di Fontanelice;
- C.C. n. 228 in data 30.11.2011 del Comune di Imola;
- C.C. n. 155 in data 28.11.2011 del Comune di Medicina;
- C.C. n. 87 in data 24.11.2011 del Comune di Mordano.

visti:

- l'art. 30 del D. lgs. n. 267/2000;
- la L.R. 24 marzo 2004, n.6;
- la L.R. 21/2008 e ss.mm. e, in particolare, gli artt. 10,11 e 15 co.4;
- l'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito con modifiche dalla L. 122/2010 e successive integrazioni e modificazioni.

dato atto che i costi derivanti dalla gestione associata sono finanziati dai Comuni convenzionati secondo quanto disposto dall'art. 13 delle rispettive convenzioni;

visto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui trattasi, sono stati espressi i pareri di cui al prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente:  
presenti e votanti: **n. 10** di cui n. 8 di maggioranza e n. 2 di minoranza per un totale di **n. 18 voti**  
attribuiti

**favorevoli: n. 18 voti**

contrari: n. /

astenuiti: n. /

## D E L I B E R A

- 1) di approvare il conferimento al Nuovo Circondario Imolese delle funzioni comunali in materia di "Servizio Tributi" e "Gestione delle risorse umane" al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convenzioni;
- 2) di approvare gli schemi di:
  - "Convenzione per il conferimento al Nuovo Circondario Imolese delle funzioni comunali per la gestione associata del Servizio Tributi."
  - "Convenzione per il conferimento al Nuovo Circondario Imolese delle funzioni comunali per la gestione associata delle Risorse Umane"che si allegano quale parte integrante al presente atto, rispettivamente, sotto le lettere "A" e "B";
- 3) di dare atto che le predette convenzioni sostituiscono integralmente ogni altra convenzione o accordo in essere tra i comuni aderenti o tra essi ed il Nuovo Circondario Imolese in relazione alle medesime materie ed in particolare;

- 4) di dare atto altresì che, mediante apposito accordo attuativo della Convenzione approvata con la deliberazione assembleare n. 25/2011 sarà attribuita al Nuovo Circondario Imolese la gestione in forma associata di singole attività inerenti la Polizia Locale;
- 5) di dare atto infine che, con successivi atti, si provvederà alla ridefinizione degli uffici e della dotazione organica in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 co 3 D.Lgs. n 165/2001 e ss.mm.;
- 6) di dare atto che i costi derivanti dalla gestione associata saranno finanziati dai Comuni convenzionati secondo quanto disposto dall'art. 13 delle rispettive convenzioni e saranno inseriti nel bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014 in corso di istruttoria.

Stante l'urgenza di esecutività del provvedimento al fine di consentire l'avvio delle gestioni associate con decorrenza dal 01.01.2012, con successiva votazione resa in forma palese, il cui risultato proclamato dal Presidente ha dato il seguente risultato:

presenti e votanti: **n. 10** di cui n. 8 di maggioranza e n. 2 di minoranza per un totale di **n. 18 voti** attribuiti

**favorevoli: n. 18 voti**

contrari: n. /

astenuti: n. /

DELIBERA INOLTRE

di dichiarare l'immediata esecutività dell'atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CIRCONDARIO**

F.to Sig. MANCA DANIELE

**IL SEGRETARIO DIRETTORE**

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

---

---

**Il Sottoscritto Segretario-Direttore, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:**

**è pubblicata all'Albo Pretorio del Nuovo Circondario Imolese**

**per 15 giorni consecutivi dal 30/12/2011 al 14/01/2012**

Imola, li 30/12/2011

**IL SEGRETARIO DIRETTORE**

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

---

---

**che la presente deliberazione:**

**diventerà esecutiva il 09/01/2012, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, decorsi  
10 giorni di pubblicazione.**

Imola, li 30/12/2011

**IL SEGRETARIO DIRETTORE**

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

---

**Copia conforme all'originale.**

Imola, li 30/12/2011

**IL SEGRETARIO DIRETTORE**

Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA  GIUNTA  DELLA ASSEMBLEA

**OGGETTO: CONFERIMENTO AL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE DI FUNZIONI COMUNALI IN MATERIA DI TRIBUTI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 - COMMA 2 - D. LGS. 267 DEL 2000**

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

IL SEGRETARIO DIRETTORE AREA SERVIZI  
AMMINISTRATIVI  
F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

Data, 27/12/2011

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

Data, 27/12/2011

CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO AL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE DELLE  
FUNZIONI COMUNALI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO TRIBUTI.

L'anno duemilaundici , il giorno ..... del mese di .....,  
nella sede della Circondario, Via .....,

TRA

- il Circondario ....., rappresentato dal Presidente pro tempore ....., nato a ..... il..... (Codice Fiscale Ente .....), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del....., in esecuzione della deliberazione del C.C. n....., esecutiva;
- il Comune ....., rappresentato dal Sindaco pro tempore ....., nato a ..... il..... (Codice Fiscale Ente .....), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del....., in esecuzione della deliberazione del C.C. n....., esecutiva;
- il Comune ....., rappresentato dal Sindaco pro tempore ....., nato a ..... il..... (Codice Fiscale Ente .....), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del....., in esecuzione della deliberazione del C.C. n....., esecutiva;
- il Comune ....., rappresentato dal Sindaco pro tempore ....., nato a ..... il..... (Codice Fiscale Ente .....), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del....., in esecuzione della deliberazione del C.C. n....., esecutiva;
- il Comune ....., rappresentato dal Sindaco pro tempore ....., nato a ..... il..... (Codice Fiscale Ente .....), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del....., in esecuzione della deliberazione del C.C. n....., esecutiva;
- il Comune ....., rappresentato dal Sindaco pro tempore ....., nato a ..... il..... (Codice Fiscale Ente .....), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del....., in esecuzione della deliberazione del C.C. n....., esecutiva;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

PREMESSO

- i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel S. Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Mordano, Medicina hanno costituito, ai sensi della legge regionale 24.03.2004 n. 6, il Nuovo Circondario Imolese con lo scopo di esercitare in forma associata funzioni comunali nonché funzioni conferite dalla Provincia e dalla Regione;
- la Regione, ha emanato la LR.10/2008 con la quale ha dettato le misure di riordino dei livelli istituzionali operanti in ambito sovracomunale indirizzando l'evoluzione dell'associazionismo intercomunale verso il modello organizzativo dell'unione – a cui per effetto dell'art. 15 comma 4 il Nuovo Circondario imolese è equiparato – quale strumento operativo dei comuni per la gestione più efficace di una pluralità di funzioni;
- l'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito con modifiche nella L. 122/2010, con le disposizioni dei commi da 26 a 31 stabilisce che le funzioni fondamentali dei Comuni, previste dall'art. 21 comma 3 della L. 42/2009, sono obbligatoriamente esercitate in forma associata da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e, qualora si tratti di Comuni già appartenuti a Comunità montane, da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti;
- in data 1 giugno 2011 rep.n.96 è stata stipulata una convenzione quadro nell'ambito del nuovo circondario imolese con la quale i Comuni del Circondario hanno espresso la volontà di dare vita ad uffici comuni e collaborazioni strutturate al fine di svolgere in modo coordinato ed associato attività e funzioni nell'ambito, tra l'altro, della “Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali”
- l'art.5 co 4 dello Statuto del Nuovo Circondario Imolese prevede che il conferimento di funzioni comunali al Circondario avvenga mediante atti che, previa intesa tra Circondario ed enti interessati, definiscono i fini, la durata, i rapporti finanziari nonché i reciproci obblighi e le garanzie che regolano i rapporti intersoggettivi e interorganici fra gli enti coinvolti;
- con la presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art.30 D.Lgs. N. 267/2000, degli artt. 10 ed 11 LR n. 10/2008 nonché del citato art. 5 Statuto NCI, gli enti come sopra rappresentati intendono conferire, congiuntamente, al Circondario le funzioni in materia di uffici tributi;
- ciascun Comune, in sede di programmazione e pianificazione, dovrà tenere conto delle funzioni delegate e delle relative modalità di esercizio delle stesse;

#### **Art. 1 – Premessa**

La Premessa che precede costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

## **Art. 2 – Oggetto e obiettivo della Convenzione**

Con la presente convenzione i Comuni di Imola, Castel San Pietro Terme, Medicina, Castel Guelfo di Bologna, Mordano, Medicina, Dozza, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice e Castel del Rio, conferiscono al Nuovo Circondario Imolese le funzioni, le attività comunali e i compiti relativi agli uffici Tributi al fine di attuarne la gestione associata, secondo tempi e modalità previsti nel presente atto.

## **Art. 3 – Finalità**

La gestione associata entrate tributarie è finalizzata a conseguire un sistema tributario locale omogeneo in termini di regole e procedure, di alto livello qualitativo e a potenziare la lotta all'evasione fiscale attraverso l'individuazione di modalità di gestione più efficienti e più efficaci in termini di costi, tempi e risultati, garantendo l'autonomia dei singoli territori in materia di politiche tributarie.

## **Art. 4 – Delega della gestione associata**

Per le finalità di cui all'art. 3 della presente Convenzione, i Comuni di cui sopra delegano al Nuovo Circondario Imolese, con le modalità disciplinate dal presente atto, le funzioni e l'organizzazione della gestione associata degli uffici tributi. Il Circondario accetta la presente delega e si impegna ad esercitarla conformemente a quanto espresso nel presente atto.

## **Art. 5 Attività e funzioni**

Il Servizio Tributi Associato, nell'ambito delle risorse trasferite esercita, secondo la tempistica di seguito indicata, le seguenti funzioni ed attività :

### ***A) Le funzioni di alta specializzazione che comprendono:***

- *Funzioni specialistiche (armonizzazione dei regolamenti comunali, predisposizione di modulistica e di pacchetti applicativi comuni, approfondimento di tematiche tributarie controverse e/o esame di novità legislative ai fini di addivenire progressivamente ad una gestione unitaria )*
- *Gestione del contenzioso tributario*

### ***B) Lotta all'evasione fiscale che consiste in:***

- *Istituzione e gestione del Consiglio Tributario*
- *verifiche e controlli fiscali proprie dei tributi Comunali*

***C) Gestione ordinaria delle entrate tributarie***

Le attività afferenti alle funzioni conferite potranno essere meglio individuate nei Piani di attività di cui al successivo art.10

E' esclusa dal trasferimento la soggettività attiva d'imposta, che rimane di competenza dei singoli comuni. La potestà regolamentare sui tributi comunali rimane in capo ai singoli che si impegnano a garantire il massimo di armonizzazione regolamentare relativamente agli aspetti gestionali.

**Art. 6 – Modalità di esercizio delle funzioni delegate**

Il Nuovo Circondario Imolese esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite secondo le modalità indicate annualmente nel Piano di Attività di cui al successivo art. 10, dotandosi di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario:

**Area Est:** Comuni di Imola, Mordano, Casafiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio;

**Area Ovest:** Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna.

La struttura organizzativa è determinata in via provvisoria dalle risorse assegnate in comando in prima istanza al 31.12.2011. Annualmente nell'ambito del Piano di Attività, la struttura viene rideterminata per soddisfare le esigenze degli enti in materia.

Nell'ambito della struttura è individuato dal Presidente del Nuovo Circondario Imolese un Dirigente Responsabile cui sono assegnate le competenze e le risorse necessarie per la gestione delle attività. Per ciascuna Area territoriale è inoltre individuato un Responsabile referente.

In riferimento ai tributi comunali rientranti nella gestione associata oggetto della presente convenzione, i Referenti sono nominati "Funzionari Responsabili" di imposta ai sensi della normativa vigente, in tale veste adottano tutti gli atti gestionali nelle rispettive materie.

Con la gradualità prevista nella presente convenzione gli enti, previa definizione delle modalità, trasferiranno attività e funzioni alla struttura circondariale che ne curerà l'esecuzione e gestione.

Il Nuovo Circondario Imolese realizza e rende operativa la struttura prevista dal Piano di Attività attraverso il trasferimento diretto del personale secondo la disciplina dell'art.31 D.Lgs. n. 165/2001, nel rispetto delle procedure di informazione e concertazione sindacale; nelle more del trasferimento si provvederà attraverso comando.

Entro il 31.12.2013, con la messa a regime della gestione, è attuato il trasferimento definitivo del personale completamente impiegato nella gestione associata.

**Art. 7 – Definitività degli atti emanati nell’esercizio delle Funzioni conferite**

Il Nuovo Circondario Imolese deve, nell’assunzione degli atti, nell’espletamento dei servizi e nell’esecuzione delle attività, fare espressa menzione della delega di cui è destinatario. Gli atti emanati nell’esercizio delle funzioni conferite di cui alla presente Convenzione sono definitivi. Avverso tali atti non è ammesso ricorso alle Amministrazioni dei Comuni deleganti.

Le singole amministrazioni, possono motivatamente ed entro giorni 30 dalla comunicazione, richiedere il riesame dei provvedimenti adottati dal Circondario stesso.

Gli Enti si impegnano fin da ora a rilasciare senza ritardo, autorizzazioni e mandati specifici che si rendessero necessari per la tutela del pubblico interesse per la difesa dell’erario.

**Art. 8 – Gradualità del trasferimento di funzioni**

L’esercizio delle funzioni da parte del Circondario sarà attuato sulla base di quanto indicato nello Studio di fattibilità approvato dalla Giunta del Nuovo Circondario Imolese, previo parere della Conferenza dei Sindaci .

Il trasferimento delle funzioni a seguito dell’approvazione da parte delle singole Amministrazioni della presente Convenzione è previsto secondo le seguenti scadenze:

Decorrenza	Comuni aderenti	Funzioni
01.12.2011	Tutti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consiglio Tributario</li> </ul>
01.01.2012	Tutti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni di alta specializzazione: Funzioni specialistiche</li> </ul>
01.01.2012	Comune di Imola Comune di Casalfiumanese Comune di Borgo Tossignano Comune di Fontanelice Comune di Castel Del Rio Comune di Castel San Pietro T Comune di Mordano Comune di Castel Guelfo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni di alta specializzazione: Gestione del contenzioso tributario</li> <li>• Lotta all’evasione fiscale</li> <li>• gestione delle entrate tributarie</li> </ul>
01.01.2013	Comune di Medicina Comune di Dozza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni di alta specializzazione: Gestione del contenzioso tributario</li> <li>• Lotta all’evasione fiscale</li> <li>• gestione delle entrate tributarie</li> </ul>

Le Amministrazioni che aderiranno successivamente al 2012 secondo lo schema indicato, potranno rinviare l'adesione di un anno, se per motivi organizzativi interni lo ritenessero necessario.

Le funzioni svolte dal Servizio Tributi Associato derivante dalla soppressione della Comunità Montana "Valle del Santerno" saranno assunte dal Servizio Associato di cui alla presente convenzione.

#### **Art. 9 - Locali, attrezzature e servizi**

I locali, le attrezzature ed i servizi necessari al funzionamento della struttura organizzativa saranno messi a disposizione dal Nuovo Circondario Imolese o, su sua richiesta, dagli Comuni proprietari che saranno individuati nell'ambito del Piano di attività annuale di cui al successivo art. 10.

Presso ogni Comune (fatta eccezione per i Comuni della Vallata che mantengono l'attuale sportello) viene istituito uno Sportello con funzioni informative, di assistenza e di supporto ai contribuenti. L'organizzazione e funzionamento degli sportelli è di competenza dell'Area di riferimento territoriale, d'intesa con l'Amministrazione del Comune in cui lo sportello è localizzato anche per quanto riguarda l'utilizzo dei servizi comunali (protocollo, posta, posta elettronica ecc.) che formeranno pertanto oggetto di successiva rendicontazione annuale.

I beni e le attrezzature di proprietà dei Comuni sono assegnati in comodato gratuito mentre quelli acquistati nel periodo di gestione in forma associata saranno di proprietà del Nuovo Circondario Imolese.

Le spese di allestimento dei diversi Sportelli comunali, sono poste a carico di ciascun Comune.

#### **Art. 10 - Il Piano di Attività**

La struttura organizzativa appositamente costituita, predispone annualmente un Piano di Attività riferito all'esercizio successivo, volto al graduale e complessivo espletamento delle attività. Il Piano di Attività è sottoposto all'approvazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese, previo parere della Conferenza dei Sindaci, entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui il piano si riferisce.

Il Piano, in particolare, dovrà indicare:

- la declinazione delle funzioni in attività da rendere ai Comuni
- la dotazione di personale assegnata all'ufficio e le modalità di copertura dei posti;
- Il quadro economico/finanziario complessivo e ripartizione dei costi;
- Gli aspetti operativi, gestionali e logistici più significativi;
- Determinati obiettivi di risultato, secondo criteri compatibili alle risorse e ai mezzi indicati nel progetto stesso.

Unitamente al Piano Annuale è predisposta una scheda di intervento per ogni funzione delegata. Il piano di attività può subire modifiche anche in corso d'anno. In tal caso si applica lo stesso iter procedurale previsto per l'approvazione.

**Art. 11 - Prestazioni a favore di altri enti**

In relazioni alle possibilità organizzative del Servizio Associato, il Nuovo Circondario Imolese potrà stipulare convenzioni con altri enti per l'erogazione di servizi di sua competenza. I relativi introiti contribuiranno a ridurre le spese a carico degli enti sottoscrittori della presente convenzione.

**Art. 12 - Forme di consultazione**

Competente per la soluzione delle problematiche, non di ordine gestionale, inerenti le attività, per le materie di rispettiva pertinenza, è la Conferenza dei Sindaci del Nuovo Circondario Imolese, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità, o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti.

Alla seduta della Conferenza dei Sindaci possono essere invitati a partecipare, con specifica competenza legale e amministrativa, i dirigenti ed i responsabili dei servizi interessati.

Il Dirigente responsabile del Servizio Associato, al fine di risolvere eventuali problematiche di ordine gestionale connesse alla funzione delegata, può promuovere ed indire apposita conferenza dei dirigenti o responsabili dei servizi.

**Art. 13 – Rapporti finanziari**

Il bilancio preventivo della gestione è definito annualmente nell'ambito del Piano di Attività di cui al precedente art. 10 e comunicato ai comuni in tempo utile per la predisposizione dei bilanci dei singoli enti, al fine di assicurare la necessaria omogeneità dei rispettivi strumenti finanziari.

Al fine di non creare squilibri nei bilanci dei singoli enti, le variazioni ai bilanci e gli assestamenti previsionali che comportano modifiche di carattere sostanziale a quanto precedentemente coordinato con gli stessi strumenti di programmazione finanziaria dei comuni devono trovare nuovo coordinamento con i comuni conferenti prima di essere assunti da Nuovo Circondario Imolese.

I costi sostenuti su base annua dovranno essere dimostrati in una relazione preconsuntiva, da prodursi a cura del responsabile del Servizio Tributi Associato, indicativamente nel mese di ottobre e comprensiva delle seguenti voci:

- Personale;
- Consumi di beni;
- Prestazioni e utilizzo beni di terzi;

• Altri costi.

Le spese sono rappresentate dai costi sostenuti per il funzionamento del servizio e per la gestione dei tributi, rimanendo escluse le spese sostenute per il compenso del concessionario della riscossione coattiva o delle riscossione dell'imposta di pubblicità, le spese afferenti il sostegno all'IFEL, gli incentivi previsti dai singoli Comuni per il personale impegnato nell'attività lotta all'evasione fiscale per il recupero ICI . Questi costi fanno carico al bilancio dei Comune aderenti.

Tutte le spese di funzionamento e gestione saranno previste, invece, nel bilancio del Nuovo Circondario Imolese e saranno ripartite per l'anno 2012 secondo il criterio della spesa storica sostenuta da ciascuna .Amministrazione, considerato di norma il rendiconto 2010. Entro il mese di luglio 2012, a seguito della definizione dell'organizzazione e identificazione dei costi di funzionamento sarà proposta una ripartizione oggettiva condivisa con tutte le Amministrazione conferenti la delega di funzioni.

I Comuni verseranno le quote di competenza al Circondario in due rate: la prima entro il mese di luglio per un importo pari alla metà del preventivo e la seconda entro il mese di aprile a saldo, sulla base dei dati del consuntivo. Nella ripartizione delle spese di funzionamento dovrà essere considerato il costo di mantenimento dei due presidi territoriali.

Per le spese legali afferenti i ricorsi saranno predisposti specifici preventivi in riferimento ai quali il singolo Comune dovrà attenersi per la conseguente copertura finanziaria.

Il Nuovo Circondario Imolese subentra in tutte le obbligazioni attive o passive afferenti servizi o forniture riguardanti il servizio in essere.

**Art. 14 - Verifiche**

La verifica sull'andamento della gestione del Servizio Associato di cui alla presente convenzione, al fine di valutarne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità è effettuata attraverso l'invio ai Comuni da parte del Nuovo Circondario Imolese dei dati scaturenti dall'operazione di cui all'art. 193, del D.Lvo 267/2000 e di quelli a consuntivo.

I provvedimenti del Servizio Associato sono resi disponibili a tutti gli enti associati

I dati trasmessi scaturiscono, di regola, dal procedimento di controllo interno e da quello proveniente dal Organismo indipendente di valutazione.

**Art. 15 – Durata e recesso.**

La presente convenzione decorre dal 1<sup>a</sup> gennaio 2012 ed ha durata a tempo indeterminato. La convenzione cessa nel caso in cui venga espressa da parte di tutti i Comuni aderenti con apposita

delibera consigliare la volontà di procedere al suo scioglimento: lo scioglimento in tal caso decorre dal 1<sup>o</sup> gennaio dell'anno successivo.

Con il medesimo atto verranno definiti, in accordo tra gli enti aderenti, i profili successori con particolare riferimento al personale e ai beni mobili e immobili adibiti alla gestione associata.

Ciascun Comune può recedere previa deliberazione del Consiglio Comunale da assumersi entro il mese di gennaio di ciascun anno con effetto dal primo gennaio dell'anno successivo; con il medesimo atto, d'intesa con il Nuovo Circondario Imolese, si provvede a regolare i profili organizzativi e successori.

Non è consentito il recesso parziale.

Salvo diversi accordi tra gli enti, in caso di recesso di singoli enti o di scioglimento, il personale comandato/trasferito rientra nei ruoli organici del Comune di provenienza.

Salvo diversi accordi, il Comune recedente rientrerà altresì nella piena disponibilità dei beni mobili ed immobili eventualmente concessi in comodato al Nuovo Circondario Imolese per la gestione associata del servizio. La titolarità dei beni mobili ed immobili risultanti da investimenti effettuati nell'ambito della gestione associata resta invece al Nuovo Circondario Imolese senza che nulla sia da riconoscersi al comune recedente.

La presente convenzione sostituisce in toto ogni eventuale convenzione in essere tra i comuni aderenti.

Eventuali modifiche sostanziali alla presente convenzione devono essere approvate con conformi deliberazioni di tutti i Consigli degli Enti.

Il non rispetto da parte dei soggetti contraenti la presente convenzione dei patti e dei tempi previsti comporterà responsabilità a carico del soggetto imputabile in ordine a eventuali danni cagionati a terzi ed eventualmente agli altri soggetti in convenzione.

#### **Art. 16 – Controversie**

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni, o tra questi ed il Nuovo Circondario Imolese anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

#### **Art. 17– Rinvio**

Per quanto non previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché alle disposizioni del codice civile, alle leggi in materia di personale e alla normativa vigente.

**Art. 18 – Repertorio e registrazione**

La presente convenzione, repertoriata a cura del Nuovo Circondario Imolese, non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art. 1 tabella del D.P.R. n. 131/86 ed è altresì esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B) DPR 642/1972.

Letto, approvato e sottoscritto.

LE PARTI:

per il **Nuovo Circondario Imolese**

---

per il **Comune di**

---

CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO AL NUOVO CIRCONDARIO  
IMOLESE DI FUNZIONI COMUNALI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE  
RISORSE UMANE

L'anno duemilaundici , il giorno ..... del mese di ....., nella sede della  
Circondario, Via .....

TRA

- il Nuovo Circondario Imolese....., rappresentato dal Sindaco protempore  
....., nato a ..... il..... (Codice Fiscale Ente .....), il  
quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di  
legale rappresentante del....., in esecuzione della deliberazione del C.C.  
n....., esecutiva;

- il Comune ....., rappresentato dal Sindaco protempore  
....., nato a ..... il..... (Codice Fiscale Ente .....), il  
quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di  
legale rappresentante del....., in esecuzione della deliberazione del C.C.  
n....., esecutiva;

- il Comune ....., rappresentato dal Sindaco protempore  
....., nato a ..... il..... (Codice Fiscale Ente .....), il  
quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di  
legale rappresentante del....., in esecuzione della deliberazione del C.C.  
n....., esecutiva;

- il Comune ....., rappresentato dal Sindaco protempore  
....., nato a ..... il..... (Codice Fiscale Ente .....), il  
quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di  
legale rappresentante del....., in esecuzione della deliberazione del C.C.  
n....., esecutiva;

- il Comune ....., rappresentato dal Sindaco protempore  
....., nato a ..... il..... (Codice Fiscale Ente .....), il  
quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di  
legale rappresentante del....., in esecuzione della deliberazione del C.C.  
n....., esecutiva;

- il Comune ....., rappresentato dal Sindaco protempore  
....., nato a ..... il..... (Codice Fiscale Ente .....), il  
quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di  
legale rappresentante del....., in esecuzione della deliberazione del C.C.  
n....., esecutiva;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### PREMESSO

- i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel S. Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Mordano, Medicina hanno costituito, ai sensi della legge regionale 24.03.2004 n. 6, il Nuovo Circondario Imolese con lo scopo di esercitare in forma associata funzioni comunali nonché funzioni conferite dalla Provincia e dalla Regione;
- la Regione, ha emanato la LR.10/2008 con la quale ha dettato le misure di riordino dei livelli istituzionali operanti in ambito sovracomunale indirizzando l'evoluzione dell'associazionismo intercomunale verso il modello organizzativo dell'unione – a cui per effetto dell'art. 15 comma 4 il Nuovo Circondario imolese è equiparato – quale strumento operativo dei comuni per la gestione più efficace di una pluralità di funzioni;
- l'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito con modifiche nella L. 122/2010, con le disposizioni dei commi da 26 a 31 stabilisce che le funzioni fondamentali dei Comuni, previste dall'art. 21 comma 3 della L. 42/2009, sono obbligatoriamente esercitate in forma associata da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e, qualora si tratti di Comuni già appartenuti a Comunità montane, da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti;
- in data 1 giugno 2011 rep.n.96 è stata stipulata una convenzione quadro nell'ambito del nuovo circondario imolese con la quale i Comuni del Nuovo Circondario Imolese hanno espresso la volontà di dare vita ad uffici comuni e collaborazioni strutturate al fine di svolgere in modo coordinato ed associato

attività e funzioni nell'ambito, tra l'altro, della "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali"

- l'art.5 co 4 dello Statuto del Nuovo Circondario Imolese prevede che il conferimento di funzioni comunali al Circondario avvenga mediante atti che, previa intesa tra Circondario ed enti interessati, definiscono i fini, la durata, i rapporti finanziari nonché i reciproci obblighi e le garanzie che regolano i rapporti intersoggettivi e interorganici fra gli enti coinvolti;
- con la presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art.30 D.Lgs. N. 267/2000, degli artt. 10 ed 11 LR n. 10/2008 nonché del citato art. 5 Statuto Nuovo Circondario Imolese, gli enti come sopra rappresentati intendono conferire, congiuntamente, al Circondario le funzioni in materia di Gestione delle Risorse Umane;
- ciascun Comune, in sede di programmazione e pianificazione, dovrà tenere conto delle funzioni delegate e delle relative modalità di esercizio delle stesse;

#### **Art. 1 – Premessa**

La premessa che precede costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### **Art. 2 – Oggetto della Convenzione**

Con la presente convenzione i Comuni di Imola, Castel San Pietro Terme, Medicina, Castel Guelfo di Bologna, Mordano, Medicina, Dozza, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice e Castel del Rio conferiscono al Nuovo Circondario Imolese, le funzioni, le attività comunali e i compiti e relativi all'amministrazione e gestione del personale al fine di attuarne la gestione associata, secondo le modalità indicate nei successivi articoli ed in attuazione delle autonome politiche del personale promosse da ogni singolo Ente.

#### **Art. 3 – Finalità**

La gestione associata è finalizzata a:

- Creare una struttura capace di affrontare la sempre maggiore complessità dell'amministrazione e della gestione del personale dipendente;

- Ottenere economie di scala concentrando in un unico punto la produzione di servizi identici prima dispersi con particolare riferimento alla gestione economica del personale e dei soggetti assimilati (amministratori, collaboratori coordinati e continuativi, tirocini, somministrazione di lavoro) ;
- Uniformare il più possibile i comportamenti nella veste di datore di lavoro degli enti, pur rispettando l'autonomia decisionale di ciascuno;
- Costituire una struttura avanzata per la gestione del personale per utilizzare al meglio le risorse disponibili nell'intero ambito circondariale;
- Utilizzare ed applicare le nuove politiche di gestione dei pubblici dipendenti in modo tempestivo ed efficace;

#### **Art. 4 – Delega della gestione associata**

Per le finalità di cui all'art. 3 della presente Convenzione, i Comuni di cui sopra delegano al Nuovo Circondario Imolese, con le modalità disciplinate dal presente atto, la gestione associata delle funzioni relative alla gestione del personale. Il Nuovo Circondario Imolese accetta la presente delega e si impegna ad esercitarla conformemente a quanto espresso nel presente atto.

#### **Art. 5 – Attività e funzioni**

Il Servizio Associato, nell'ambito delle risorse trasferite e comunque disponibili, esercita, le seguenti attività:

- 1) definizione strumenti regolamentari (regolamento accesso all'impiego, regolamento disciplinare, regolamento procedimenti amministrativi inerenti il personale, istruzioni operative e modulistica per la gestione del rapporto di lavoro);
- 2) amministrazione giuridica ed economica del personale (gestione economica, gestione procedure accesso all'impiego, rilevazione assenze e presenze, definizione tetti di spesa, quantificazione dati economici per rilevazioni statistiche o predisposizione di strumenti di programmazione economica, pratiche contributive e pensionistiche, elaborazione dati inerenti la trasparenza amministrativa relativi al personale);
- 3) supporto nelle relazioni sindacali e contenzioso del lavoro;
- 4) formazione e sviluppo del personale;
- 5) medicina del lavoro (protocollo sanitario, visite e formazione obbligatorie);

6) strumenti di valutazione (Organismo Indipendente di valutazione, supporto nell'attivazione delle procedure di valutazione del personale, piano della performance e per la trasparenza)

Le attività afferenti alle funzioni conferite potranno essere meglio individuate nei Piani di attività di cui al successivo art.10.

#### **Art. 6 – Modalità di esercizio delle funzioni conferite**

Il Nuovo Circondario Imolese esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite secondo le modalità indicate annualmente nel Piano di attività di cui al successivo art. 10, dotandosi di una struttura organizzativa alle dirette dipendenze del Circondario corrispondente a quanto indicato dal Progetto stesso

La struttura organizzativa è determinata in via provvisoria dalle risorse assegnate in comando in prima istanza al 31.12.2011. Annualmente nell'ambito del piano di attività, la struttura viene rideterminata per soddisfare le esigenze degli enti in materia.

Nell'ambito della struttura è individuato dal Presidente del Nuovo Circondario Imolese un Dirigente Responsabile a cui sono assegnate le competenze e le risorse necessarie alla gestione delle attività.

Con la gradualità prevista nella presente convenzione gli enti, previa definizione delle modalità, trasferiranno la gestione delle pratiche di competenza alla struttura circondariale che ne curerà l'esecuzione.

Il Nuovo Circondario Imolese realizza e rende operativa la struttura prevista dal Piano di attività attraverso il trasferimento diretto del personale secondo la disciplina dell'art.31 D.Lgs. n. 165/2001, nel rispetto delle procedure di informazione e concertazione sindacale; nelle more del trasferimento si provvederà attraverso comando.

Entro il 31.12.2013, con la messa a regime della gestione è attuato il trasferimento definitivo del personale completamente impiegato nella gestione associata.

#### **Art. 7 – Definitività degli atti emanati nell'esercizio delle funzioni conferite**

Il Nuovo Circondario Imolese deve, nell'assunzione degli atti, nell'espletamento dei servizi e nell'esecuzione delle attività, fare espressa menzione della delega di cui è destinatario. Gli atti emanati nell'esercizio della funzione conferita di cui alla

presente Convenzione sono definitivi. Avverso tali atti non è ammesso ricorso alle Amministrazioni dei Comuni deleganti.

Le singole amministrazioni, possono motivatamente ed entro giorni 30 dalla comunicazione, richiedere il riesame dei provvedimenti adottati dal Circondario stesso.

Con l'approvazione della presente convenzione gli Enti deleganti autorizzano anche il recupero di eventuali indebiti, errori, ecc.. nei confronti dei propri dipendenti interessati. Gli Enti si impegnano fin da ora a rilasciare senza ritardo ,autorizzazioni e mandati specifici che si rendessero necessari per la tutela del pubblico interesse e per la difesa dell'erario.

#### **Art. 8 – Gradualità del trasferimento di funzioni**

L'esercizio delle funzioni da parte del Circondario sarà attuato sulla base di quanto indicato nello studio di fattibilità approvato dalla Giunta del Nuovo Circondario, previo parere della Conferenza dei Sindaci .

Il trasferimento delle funzioni a seguito dell'approvazione da parte delle singole Amministrazioni della presente convenzione è previsto secondo le seguenti scadenze:

Decorrenza	Enti aderenti	Funzioni
01.01.2012	Nuovo Circondario Imolese, Comune di Imola, Comune di Mordano, Comune di Castel Guelfo, Comuni di Borgo Tossignano, Comune di Casalfiumanese, Comune di Castel del Rio, Comune di Fontanelice	<ul style="list-style-type: none"> <li>• definizione strumenti regolamentari</li> <li>• amministrazione giuridica ed economica del personale</li> <li>• supporto nelle relazioni sindacali e contenzioso del lavoro</li> <li>• formazione e sviluppo del personale</li> <li>• medicina del lavoro</li> <li>• strumenti di valutazione</li> </ul>
01.01.2012	Comune di Dozza Comune di Castel San Pietro T Comune di Medicina	<ul style="list-style-type: none"> <li>• medicina del lavoro</li> <li>• strumenti di valutazione</li> </ul>

01.01.2013	Comune di Dozza Comune di Castel San Pietro T Comune di Medicina	<ul style="list-style-type: none"> <li>• definizione strumenti regolamentari</li> <li>• amministrazione giuridica ed economica del personale</li> <li>• supporto nelle relazioni sindacali e contenzioso del lavoro</li> <li>• formazione e sviluppo del personale</li> <li>• medicina del lavoro</li> <li>• strumenti di valutazione</li> </ul>
------------	--	--

Le Amministrazioni che aderiranno successivamente al 2012 secondo lo schema indicato, potranno rinviare l'adesione di un anno se per motivi organizzativi interni lo ritenessero necessario.

Le funzioni svolte dal Servizio Personale Associato derivante dalla soppressione della Comunità Montana Valle del Santerno saranno assunte dal Servizio Associato di cui alla presente convenzione.

#### **Art. 9 - Locali, attrezzature e servizi**

I locali, le attrezzature ed i servizi necessari al funzionamento della struttura organizzativa comunitaria sono messi a disposizione dal Nuovo Circondario Imolese o, su sua richiesta, dai Comuni proprietari degli spazi che saranno individuati nell'ambito del Piano di attività annuale di cui al successivo art. 10. Nel caso di utilizzo di una struttura diversa, il servizio associato utilizza i servizi dell'Ente ospitante, con successiva rendicontazione annuale (protocollo, posta, posta elettronica, ecc....).

#### **Art. 10 – Il Piano di attività**

La struttura organizzativa appositamente costituita, predispone annualmente un piano di attività riferito all'esercizio successivo, volto al graduale e complessivo espletamento delle attività. Il piano di attività è sottoposto all'approvazione della

Giunta del Nuovo Circondario previo parere della Conferenza dei Sindaci entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui il piano si riferisce.

Il piano annuale di attività , in particolare, dovrà indicare:

- la declinazione delle funzioni in attività da rendere ai Comuni
- la dotazione di personale assegnata all'ufficio e le modalità di copertura dei posti;
- Il quadro economico/finanziario complessivo e la ripartizione dei costi
- Gli aspetti operativi, gestionali e logistici più significativi;
- Determinati obiettivi di risultato, secondo criteri compatibili con i mezzi e le risorse indicati nel progetto stesso.

Unitamente al piano annuale è predisposta una scheda di intervento per ogni funzione delegata.

Il piano di attività può subire modifiche anche in corso d'anno. In tal caso si applica lo stesso iter procedurale previsto per l'approvazione.

#### **Art. 11 - Prestazioni a favore di altri enti**

In relazioni alle possibilità organizzative del Servizio Associato, il Nuovo Circondario Imolese potrà stipulare convenzioni con altri enti per l'erogazione di servizi di sua competenza. I relativi introiti contribuiranno a ridurre le spese a carico degli enti sottoscrittori della presente convenzione.

Le parti concordano che, a far data dal 1 gennaio 2012, la gestione della parte economica dei dipendenti dell'ASP e dell'IPAB Istituzioni Riunite attualmente curata dal Comune di Imola mediante convenzione, è trasferita al Servizio Associato.

#### **Art. 12 - Forme di consultazione**

Competente per la soluzione delle problematiche, non di ordine gestionale, inerenti le attività, per le materie di rispettiva pertinenza, è la Conferenza dei Sindaci del Nuovo Circondario Imolese , che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità, o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti.

Alla seduta della Conferenza dei Sindaci possono essere invitati a partecipare, con specifica competenza legale e amministrativa, i dirigenti ed i responsabili dei servizi interessati.

Il Dirigente responsabile del Servizio Associato, al fine di risolvere eventuali problematiche di ordine gestionale connesse alla funzione delegata, può promuovere ed indire apposita conferenza dei dirigenti o responsabili dei servizi dei Comuni interessati.

### **Art. 13 – Rapporti finanziari**

Il bilancio preventivo della gestione è definito annualmente nell'ambito del piano di attività di cui al precedente art. 10 ed è comunicato ai Comuni in tempo utile per la predisposizione dei bilanci dei singoli enti, al fine di assicurare la necessaria omogeneità dei rispettivi strumenti finanziari.

Al fine di non creare squilibri nei bilanci dei singoli enti, le variazioni ai bilanci e gli assestamenti previsionali che comportano modifiche di carattere sostanziale a quanto precedentemente coordinato con gli stessi strumenti di programmazione finanziaria dei comuni devono trovare nuovo coordinamento con i comuni conferenti prima di essere assunti da Nuovo Circondario Imolese.

I costi sostenuti su base annua dovranno essere dimostrati in una relazione preconsuntiva, da prodursi a cura del responsabile del Servizio Associato indicativamente nel mese di ottobre e comprensiva delle seguenti voci:

- Personale;
- Consumi di beni;
- Prestazioni e utilizzo beni di terzi;
- Altri costi.

Tutte le spese di funzionamento e gestione saranno previste nel bilancio del Nuovo Circondario Imolese e saranno ripartite per l'anno 2012 secondo il criterio della spesa storica sostenuta da ciascuna Amministrazione considerato di norma il rendiconto 2010.

Per gli anni successivi, il riparto dei costi è effettuato come segue:

- 50 % in relazione agli abitanti al 31/12 dell'anno precedente (per il Nuovo Circondario Imolese una quota prefissata);
- 50 % in relazione al numero dei dipendenti a tempo indeterminato calcolati su base annua al 31/12 dell'anno precedente

I Comuni verseranno le quote di competenza in due rate: la prima entro il mese di luglio per un importo pari alla metà del preventivo e la seconda entro il mese di aprile a saldo, sulla base dei dati del consuntivo.

Il Piano di attività di cui all'art. 10 potrà individuare, di volta in volta, diverse modalità di riparto per particolari spese, progetti o iniziative.

#### **Art. 14 - Verifiche**

La verifica sull'andamento della gestione del servizio associato di cui alla presente convenzione, al fine di valutarne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità è effettuata attraverso l'invio ai Comuni da parte del Nuovo Circondario Imolese dei dati scaturenti dall'operazione di cui all'art. 193, del D.Lvo 267/2000 e di quelli a consuntivo.

I provvedimenti del Servizio Associato sono resi disponibili a tutti gli enti associati.

I dati trasmessi scaturiscono, di regola, dal procedimento di controllo interno e da quello proveniente dall'Organismo indipendente di valutazione.

#### **Art. 15 – Durata e recesso**

La presente convenzione decorre dal 1<sup>^</sup> gennaio 2012 ed ha durata a tempo indeterminato. La convenzione cessa nel caso in cui venga espressa da parte di tutti i Comuni aderenti con apposita delibera consiliare la volontà di procedere al suo scioglimento: lo scioglimento in tal caso decorre dal 1<sup>^</sup> gennaio dell'anno successivo. Con il medesimo atto verranno definiti, in accordo tra gli enti aderenti, i profili successivi con particolare riferimento al personale e ai beni mobili e immobili adibiti alla gestione associata.

Ciascun Comune può recedere previa deliberazione del Consiglio Comunale da assumersi entro il mese di gennaio di ciascun anno con effetto dal primo gennaio dell'anno successivo; con il medesimo atto, d'intesa con il Nuovo Circondario Imolese, si provvede a regolare i profili organizzativi e successivi.

Non è consentito il recesso parziale.

Salvo diversi accordi tra gli enti, in caso di recesso di singoli enti o di scioglimento, il personale comandato/trasferito rientra nei ruoli organici del Comune di provenienza. Salvo diversi accordi, il Comune recedente rientrerà altresì nella piena disponibilità dei beni mobili ed immobili eventualmente concessi in comodato al Nuovo

Circondario Imolese per la gestione associata del servizio. La titolarità dei beni mobili ed immobili risultanti da investimenti effettuati nell'ambito della gestione associata resta invece al Nuovo Circondario Imolese senza che nulla sia da riconoscersi al comune recedente.

La presente convenzione sostituisce in toto ogni eventuale convenzione in essere tra i comuni aderenti.

Eventuali modifiche sostanziali alla presente convenzione devono essere approvate con conformi deliberazioni di tutti i Consigli degli Enti.

Il non rispetto da parte dei soggetti contraenti la presente convenzione dei patti e dei tempi previsti comporterà responsabilità a carico del soggetto imputabile in ordine a eventuali danni cagionati a terzi ed eventualmente agli altri soggetti in convenzione.

#### **Art. 16 – Controversie**

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni, o tra questi ed il Nuovo Circondario Imolese anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

#### **art. 17 - Rinvio**

Per quanto non previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché alle disposizioni del codice civile, alle leggi in materia di personale e alla normativa vigente.

#### **Art. 18 – Repertorio e registrazione**

La presente convenzione, repertoriata a cura del Nuovo Circondario Imolese, non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art. 1 tabella del D.P.R. n. 131/86 ed è altresì esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B) DPR 642/1972.

Letto, approvato e sottoscritto.

LE PARTI:

per il **Nuovo Circondario Imolese**

---

per il **Comune di**

---